



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

# ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE NUORO

COMUNE DI ONANI

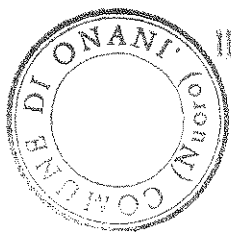
## VINCOLO PER SCOPI IDROGEOLOGICI

a norma dell'articolo 1 del R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267

### RELAZIONE

COMUNE DI ONANI  
PROVINCIA DI NUORO

*Pubblicata dell'8. 11. 1984 al  
L. 2. 1985 senza reclami*



Il Segretario Comunale

*[Signature]*

IL COMPILATORE

Dr. Antonello Mele

*[Signature]*

Visto:

IL CAPO DELL'ISPETTORATO RIPARTIMENTALE



IL CAPO DELL'ISPETTORATO RIPARTIMENTALE

*[Signature]*

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE  
ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE  
N U O R O

R E L A Z I O N E

PROPOSTA DI REVISIONE DEI CONFINI E DI AMPLIAMENTO DELLA ZONA SOGGETTA  
AL VINCOLO IDROGEOLOGICO AI SENSI DELL'ART.1 DEL R.D.L. 30.12.1923,  
n.3267 NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ONANI'.

1.- GENERALITA'.

Nel territorio del Comune di ONANI' è in vigore il vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.18 della Legge 25.7.1952, n.991, in virtù del Decreto del Ministro per l'Agricoltura e per le Foreste n°17.435 in data 13.3.1965 che ha approvato il piano generale di bonifica del Comprensorio Montano del Nuorese.

Il vincolo in argomento interessa una zona di 1986 ettari (27,75% della superficie territoriale) situata nel settore di nord-est caratterizzato da una orografia molto accidentata.

Una attenta ricognizione condotta nel territorio di Onani ha messo in luce alcuni aspetti essenziali che hanno suggerito di studiare una proposta di revisione dell'attuale vincolo.

Innanzitutto i confini sono stati descritti senza tenere conto della realtà topografica e sulla base di una cartografia oggi non più adeguata.

Le località citate nella descrizione non sono di facile individuazione nel terreno. Per altro, è stata presa come confine l'isoipra di 600 m.s.m. come se questa fosse un elemento topografico riscontrabile a vista nel terreno!

Altro aspetto non trascurabile riguarda l'avere escluso dal vincolo zone che presentano caratteristiche di giacitura, geopedologiche, di copertura vegetale, di clima, analoghe alle adiacenti zone vincolate; si sono potuti osservare gli effetti degradativi conseguenti a lavorazioni profonde eseguite con mezzo meccanico, e a "rittochino", su suoli aventi pendenze superiori al 30%.

Purtroppo, la necessità di mettere a coltura, per l'impianto di foraggiere, nuovi terreni, la scarsa o inesistente conoscenza degli aspetti relativi alle sistemazioni e alle lavorazioni dei suoli in pendio, portano ad intervenire su terreni inclinati che reagiscono alle arature con vistosi fenomeni erosivi.

Per questi motivi si propone la revisione della zona vincolata secondo questi criteri:

- adeguamento dei confini ove questi non coincidono con punti topografici ben definiti nel terreno;
- ampliamento della zona vincolata con l'inserimento della parte di territorio che si estende a sud, lungo il "Rio Mannu", fino a giungere a poche centinaia di metri dal centro abitato di ONANI'.

## 2.-IL VINCOLO IDROGEOLOGICO.

E' opportuno chiarire il concetto informatore del vincolo idrogeologico in modo che non si formino idee preconcepite o distorte.

Il vincolo idrogeologico non pone divieti assoluti di "fare", bensì impone che la gestione dei territori aventi caratteristiche fisiche e biologiche particolari non avvenga con pregiudizio dei superiori interessi della collettività per quanto riguarda la difesa del suolo.

L'articolo 1 del R.D.L. 30.12.1923, n.3267 impone il vincolo per scopi idrogeologici nei terreni di qualsiasi natura e destinazione che, per effetto di forme di utilizzazione contrastanti con le norme di cui agli articoli 7, 8 e 9, possono, con danno pubblico, subire denudazioni, perdere la stabilità o turbare il regime delle acque;

Il vincolo idrogeologico ha lo scopo di regolare, in modo da evitare un cattivo uso del territorio, la trasformazione dei boschi in altre qualità di coltura e la trasformazione dei terreni saldi in terreni soggetti a periodica lavorazione (art.7), le modalità di governo e trattamento dei boschi e di utilizzazione dei pascoli, le modalità dell'utilizzazione dei cespugli aventi funzioni protettive e di lavorazione dei terreni nudi (art.8); l'esercizio dei pascoli nei boschi di nuovo impianto e sottoposti a taglio, in quelli adulti troppo radi e deperienti e nei boschi e nelle macchie con funzioni protettive (art.9).

Nel territorio di ONANI' racchiuso nei confini che vengono elencati appresso e le cui caratteristiche generali sono visibili nell'alle<sup>g</sup>ata carta corografica in scala 1/25.000 dell'I.G.M., le eventualità previste nella legge n.3267/1923 sono possibili e, in molte plaghe verificabili per la presenza di cause concomitanti, quali la giacitura fortemente inclinata, il mantello arboreo e arbustivo variamente degradato per anomalie derivanti dalla composizione, dalla densità e dalla struttura, l'azione devastatrice dell'incendio ed il pascolamento non regolato nel carico unitario e nei tempi di utilizzazione del pascolo.

Regolare le attività umane nel territorio in argomento significa ri<sup>st</sup>abilire, col tempo, i perduti equilibri e conservare inalterati quelli esistenti.

E' per altro, opportuno precisare che i terreni sottoposti a coltura agraria, inclusi entro il perimetro della zona vincolata, possono conservare l'attuale destinazione colturale purchè vengano lavorati secondo norme tecniche non in contrasto con le "Prescrizioni di Massi<sup>ma</sup> e di Polizia Forestale" vigenti nella provincia di Nuoro.

D'altra parte, eventuali terreni saldi che, per giacitura e per altre condizioni intrinseche, avessero notevole suscettività agronomica, possono essere trasformati in terreni soggetti a periodica lavorazione (terreni agrari) purchè nel rispetto delle norme tecniche atte ad evitare la perdita di stabilità dei suoli (erosione) ed il turbamento del buon regime delle acque.

### 3.- LE ZONE DI AMPLIAMENTO DEL VINCOLO.

Si propone di includere nella zona vincolata:

- alcuni lembi di territorio a nord e a ovest dell'attuale, e impreciso, confine, allo scopo di far coincidere il confine stesso con particolari evidenti del terreno;
- la fascia di territorio a sud dell'attuale zona vincolata estendentesi fino al centro abitato.

Sono territori a giacitura inclinata, con pendenze molto variabili, ricoperti, in genere, da formazioni a macchia bassa con rari e poco estesi nuclei boscati con leccio.

Sono frequenti i terreni nudi nei quali, in passato, sono stati attuati lavori di disboscamento, dicioccamento e lavorazioni andanti con le conseguenze per la stabilità dei suoli che è facile osservare.

#### 4.- CONFINI DELLA ZONA DI VINCOLO.

La delimitazione della zona vincolata è rappresentata nella carta corografica in scala 1/25.000 dell'Istituto Geografico Militare, formata dalle tavolette:

- Foglio n° 195 - IV - NO (Lodè)
- Foglio n° 195 - IV - SO (Cantoniera Janna 'e Rughe)
- Foglio n° 195 - III - NO (Lula)
- Foglio n° 194 - II - NE (Bitti)
- Foglio n° 194 - I - SE (Mamone)

La zona unica di vincolo comprende il territorio già sottoposto a vincolo idrogeologico e le zone di ampliamento.

##### 4.1- CONFINI.

NORD: La linea di confine parte dall'incrocio per la strada comunale per la Chiesa della S.S. Annunziata e la strada Bitti-Lodè e segue il confine comunale fra Bitti e Onanì fino al "Rio Mannu".

EST : Il confine della zona vincolata coincide con il confine territoriale Onanì - Lodè (rappresentato dal Corso del Rio Mannu) e Onanì - Lula (rappresentati dal Rio Mannu e dal "Rio MASICARE" suo affluente) fino al confluente di "Rio Mortu".

SUD : Segue il confluente verso Ovest, fino alla strada vicinale di "San Bachisio" che segue fino al Cimitero Nuovo; dal Cimitero il confine si identifica con i limiti di mappali (vedere allegato A) poichè non vi sono particolari topografici di rilievo. La linea di confine segue il limite fra i mappali 32-30-23-17-199 del foglio 25 (che risultano all'interno della zona vincolata) ed i mappali 63 e 16 del foglio 24 (esterni); continua lungo il limite settentrionale dei mappali 16-24-19 e fra i mappali 16 e 81, 17 e 77, 15 e 16, 71 e 76, 70 e 73, 55 e 56, 44 e 32, 97 e 32, 100 e 32; segue il limite di sud-est e meridionale del mappale 94 e il limite fra i mappali 45 e 44 fino alla strada Comunale Bitti - Onanì (Ponte Seddaiu); segue la strada Comunale verso sud-ovest fino al Rio Melchiorre e quindi al Rio Mannu.

Tutti i terreni posti a sud della linea di vincolo riportata nell'allegato A sono esclusi dal vincolo idrogeologico.

OVEST: Il confine segue verso Nord il Rio Mannu fino al torrente che scorre in "S'ADDE 'E GUNNIRITTA"; prende il torrente fino alla strada vicinale da "MUROS D'AVRIA" a "CUCCURU LIUGULI"; prosegue lungo la vicinale per "TENNITERRA" fino al compluvio della stessa regione che versa le acque nel "RIO LAERRU"; risale il "RIO LAERRU" lungo S'ADDE 'E SAUCCU" fino al compluvio che, in direzione est, porta alla strada che collega COGOLI a SALCRA; segue, per circa 100 m., detta strada verso Sud e prende la vicinale che avvolge "Punta Oltoari" (848 m.s.m.); segue questa vicinale fino alla regione VILLADORO e si collega alla strada comunale per l'Annunziata; prosegue lungo la comunale per l'Annunziata fino al confine Bitti - Onani.

#### 4.2- DESTINAZIONE CULTURALE DEI TERRENI.

Secondo il catasto la destinazione culturale dei terreni già sotto posti e da sottoporre al regime vincolistico è la seguente:

- pascoli nudi, cespugliati e macchie	Ha. 3307.38.81
- pascoli alberati	Ha. 63.98.90
- bosco misto	Ha. 678.94.41
- seminativi	Ha. 86.83.76
- Incolti produttivi	Ha. 13.42.98
- fabbricati	Ha. 1.64
- acque e strade	Ha. 96.27.43
Totale	<u>Ha. 4246.87.93</u>

I terreni sono compresi nei seguenti fogli catastali i cui mappali sono elencati nell'estratto allegato al progetto.

Foglio n° 2	Ha 151.21.82
" n° 3	" 360.99.99
" n° 4	" 364.56.74
" n° 6	" 465.57.73
" n° 7	" 67.62.30
" n° 8	" 494.47.98
" n° 9	" 257.72.42

Foglio	n° 10	Ha.	225.47.50
"	n° 11	Ha.	309.52.06
"	n° 12	Ha.	395.72.43
"	n° 14	Ha.	485.81.92
"	n° 16	Ha.	211.73.36
"	n° 19	Ha.	46.77.87
"	n° 20	Ha.	220.27.02
"	n° 21	Ha.	79.23.21
"	n° 22	Ha.	94.22.17
"	n° 24	Ha.	12.00
"	n° 25	Ha.	15.74.41
Totale		Ha.	<u>4246.82.93</u>

#### 4.3- SUPERFICIE VINCOLATA.

La superficie già sottoposta a vincolo idrogeologico è di Ha.1986 (27,75%).

Con il presente progetto, quindi, si sottopongono a vincolo idrogeologico Ha 2261 di terreno (31,60%).

La superficie complessiva di Ha 4247 rappresenta il 59,35% di quella territoriale (Ha 7155).

Nuoro, Giugno 1984

IL COMPILATORE

- Dr. Antonello Mele -

*Antonello Mele*

VISTO:

IL CAPO DELL'ISPETT.TO RIP.LE



*Paoli* (Paoli Paolo)